

_____ ;
2.) che le opere da realizzare sono costituite dai seguenti interventi: ⁽⁴⁾ _____

_____ ;
3.) che l'immobile interessato dagli interventi ricade, secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale approvato - adottato (*eventualmente*): secondo le disposizioni degli strumenti urbanistici attuativi approvati - adottati (specificare: _____

_____),
in zona omogenea di tipo A - B - C - D - E - F - G - altro: _____

_____ ,
ai sensi delle N.T.A. degli stessi strumenti urbanistici - del D.M. 02/04/1968, n. 1444;

4.) che le opere previste in progetto possono essere realizzate sulla base di denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. n. 380/01, in quanto le stesse rientrano nella definizione degli interventi edilizi di cui all'art.3, comma 1, lett. _____ del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - de _____ art. _____ della legge regionale _____ - de _____ art. _____ del vigente Regolamento Edilizio, trattandosi di ⁽⁵⁾ _____

5.) che l'immobile interessato dagli interventi:

- non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole da parte di altri soggetti preposti alla tutela dei vincoli previsti dal vigente ordinamento e, pertanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della denuncia di inizio attività indicata in premessa;

- è sottoposto a _____ seguent_____ vincol_____, la cui tutela compete, anche in via di delega, all'Amministrazione Comunale in indirizzo: _____

_____ .
Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data in cui il competente ufficio e/o il competente organo del Comune in indirizzo, preposto alla tutela de _____ vincol_____ suddett_____, avrà espresso e rilasciato il relativo atto di assenso comunque denominato. Nell'eventualità il provvedimento degli uffici comunali competenti non sarà favorevole, si dà atto che la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la citata denuncia di inizio attività costituisce anche

(4) Indicare in dettaglio le caratteristiche tecniche degli interventi da realizzare, descrivendo se vi sono opere di demolizione, ricostruzione, realizzazione ex-novo, i materiali, etc. .
(5) Indicare se trattasi di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia non rientrante nella definizione dell'art. 10, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 380/01, etc. etc., motivandone le ragioni.

RICHIESTA

allo Sportello Unico per l'Edilizia dell'Amministrazione Comunale in indirizzo per il rilascio dell'atto di assenso comunque denominato relativamente a__ suddett__ vincol__.

- è sottoposto a__ seguent__ vincol__ (la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale in indirizzo): _____

_____,
la cui tutela compete a__ seguent__ soggett__ diversi dal Comune in indirizzo: _____

- Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, non avendo già allegato alla denuncia di inizio attività indicata in premessa il parere favorevole de__ suddett__ soggett__ preposti alla tutela de__ vincol__ stess__, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data in cui la conferenza di servizi convocata dallo Sportello Unico per l'Edilizia con i__ medesim__ soggett__, ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni, avrà espresso esito favorevole alla realizzazione dei lavori stessi. Nell'eventualità la conferenza di servizi non si esprimerà favorevolmente, si dà atto che la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la citata denuncia di inizio attività costituisce anche

RICHIESTA

allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune in indirizzo per la convocazione della suddetta conferenza di servizi da parte dell'ufficio comunale competente, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 4, del D.P.R. n.380/01, per il rilascio del parere comunque denominato relativamente a__ suddett__ vincol__.

ovvero:

- Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, avendo già allegato alla presente denuncia di inizio attività il parere favorevole de__ suddett__ soggett__ preposti alla tutela de__ vincol__ stess__, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della denuncia di inizio attività indicata in premessa.

6.) che, conseguentemente a quanto sopra indicato, si precisa che dalla scadenza del termine di ⁽⁶⁾ n. _____ (diconsi _____
_____ giorni) dal ⁽⁷⁾ _____

_____,
si darà corso all'esecuzione agli interventi indicati in oggetto, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 23, comma 1 –
 comma 3 – comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo gli elaborati tecnico-progettuali allegati alla denuncia di inizio attività indicata in premessa, nel rispetto della vigente normativa urbanistico-edilizia, di sicurezza ed igienico-sanitaria.

7.) ⁽⁸⁾ che, trattandosi di immobile vincolato secondo quanto in precedenza indicato:

- nell'eventualità il provvedimento da doversi rilasciare dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale in indirizzo non sarà favorevole, la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.

(6) A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si interviene, indicare il termine previsto dagli interessati per l'inizio dei lavori (il termine minimo decorre dal trentesimo giorno dopo la presentazione della DIA, ovvero, se trattasi di immobili vincolati, dal trentesimo giorno dopo l'ottenimento degli atti di assenso comunque denominati da parte dei soggetti preposti alla tutela dei vincoli, se tali atti di assenso non sono stati allegati alla DIA).

(7) A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si vuole intervenire e all'eventuale assenso dell'ente preposto alla tutela del vincolo allegato o meno alla DIA, indicare "dal ricevimento della DIA indicata in premessa", ovvero: "dal rilascio dell'atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo preposta alla tutela del vincolo", ovvero: "dall'esito favorevole della conferenza di servizi convocata dallo Sportello Unico per l'Edilizia con gli organi preposti alla tutela del vincolo, diversi dall'Amministrazione Comunale in indirizzo".

(8) Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia vincolato e non sia stato allegato alla DIA l'atto di assenso comunque denominato rilasciato da parte dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale ovvero da parte del soggetto diverso dal Comune preposto alla tutela del vincolo.

- nell'eventualità l'esito della conferenza di servizi da convocare dallo Sportello Unico per l'Edilizia con i__ soggett__ diversi dal Comune preposti alla tutela de__ citati vincol__ cui è soggetto l'immobile su cui si interviene non sarà favorevole, la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.
- 8.) ⁽⁹⁾ che, trattandosi di immobile vincolato ai beni ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/99 secondo quanto in precedenza indicato, l'autorizzazione rilasciata dall'organo competente ai sensi dell'art. 151 dello stesso D.Lgs. n. 490/99 è sottoposta al potere di annullamento da parte della competente Soprintendenza ai beni ambientali di _____ nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto da parte della stessa Soprintendenza.
- 9.) ⁽¹⁰⁾ che per l'esecuzione degli interventi in oggetto, tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento e del numero delle unità immobiliari presenti, secondo quanto previsto dalla legge n.____ del _____ della Regione _____, approvata ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, è stato determinato autonomamente il contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 – 17 – 18 – 19 del D.P.R. n. 380/01, per un importo complessivo di € _____ (come da distinta di calcolo unita alla presente relazione, determinata in funzione degli atti approvati dal Comune in indirizzo), di cui:
- € _____, commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria;
 - € _____, commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione secondaria;
 - € _____, commisurato all'incidenza delle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi,;
 - € _____, commisurato all'incidenza delle opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche;
 - € _____, commisurato all'incidenza del costo di costruzione;
 - € _____, commisurato all'incidenza _____
- _____ , fatto comunque salvo l'eventuale conguaglio che l'ufficio competente del Comune ritenga di rideterminare in funzione delle caratteristiche e della tipologia degli interventi previsti in progetto.
- 10.) che l'opera in oggetto è stata progettata nel rispetto della legge 09/01/1989, n. 13 e successive modificazioni, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" e nel rispetto del D.M. 14/06/1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visibilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, trattandosi di edificio privato - edificio residenziale pubblico - sovvenzionato - agevolato;
- 11.) che gli interventi edilizi da eseguire, come risultanti dall'allegato prospetto riassuntivo, sono conformi:
- agli strumenti urbanistici generali adottati – approvati e, in particolare: _____
 - _____ ;
 - ai piani attuativi adottati – approvati dello strumento urbanistico generale e, in particolare: _____
 - _____ ;
 - agli strumenti urbanistici diversi da quelli sopra indicati, ma recanti analoghe previsioni e, in particolare: _____
 - _____ ;
 - al Regolamento Edilizio comunale vigente approvato con _____
 - _____ ;

(9) Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia soggetto ai vincoli ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/99.

(10) Ipotesi da indicare nel caso la Regione abbia incluso, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. n. 380/01, alcuni degli interventi soggetti a DIA "ordinaria" (previsti dall'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01), fra quelli da assoggettare a contributo di costruzione.

_____;
_____;

- alle vigenti norme di sicurezza e, in particolare: _____;
_____;

- alle vigenti norme igienico-sanitarie e, in particolare: _____;
_____;

12.) che le opere previste in progetto possono essere realizzate sulla base di denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 poiché tali opere non sono riconducibili all'elenco degli interventi e delle lavorazioni contenuto sia nell'art. 6 (*Attività edilizia libera*) sia nell'art. 10 (*Interventi subordinati a permesso di costruire*) dello stesso D.P.R. n. 380/'01, trattandosi di opere che non possono essere eseguite senza alcun titolo abilitativo e, nel contempo, trattandosi di opere che non comportano trasformazione urbanistico ed edilizia del territorio, in quanto _____

_____, così come precedentemente indicato nella presente relazione tecnica;

13.) che agli interventi da realizzare si applicano le deroghe consentite da:

- legge 24/03/1989, n. 122 ed, in particolare: _____;
_____;

- leggi in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche ed, in particolare: _____;
_____;

- _____;
_____;

14.) che lo stato di fatto dell'immobile oggetto di intervento:

- è conforme alle situazioni di progetto indicate nei seguenti atti abilitativi rilasciati dal Comune in indirizzo in data antecedente _____ ed, _____ in particolare: _____;
_____;

- è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici al momento dell'ultimazione delle opere, in quanto, essendo immutato dalla realizzazione dell'edificio stesso avvenuta in data antecedente al 01/09/1967 fuori dai centri abitati (dalla data di entrata in vigore della legge 06/08/1967, n. 765) detto stato di fatto viene classificato come eseguito in zona non soggetta a strumento urbanistico approvato al momento dell'ultimazione delle opere;

- è giustificato dal condono edilizio presentato al Comune in indirizzo ai sensi della legge n. 47/'85 - della legge n. 724/'94, il quale è stato - non è ancora stato approvato dal Comune in indirizzo e, in particolare: _____;
_____;

- è giustificato da _____;
_____.

15.) che _____

Per quanto indicato in precedenza, I sottoscritt _____,
in qualità di tecnico abilitato alla progettazione delle opere in oggetto, con la presente

A S S E V E R A

ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, la conformità delle opere dettagliatamente descritte nella presente “Relazione tecnica di asseveramento” come indicate e descritte negli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie, nonché la conformità agli strumenti urbanistici adottati - approvati ed al Regolamento Edilizio comunale vigente.

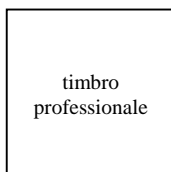
Alla presente relazione sono allegati i seguenti elaborati, i cui contenuti sono parimenti asseverati:

- prospetto riassuntivo dei dati relativi alle opere da eseguire;
- distinta contenente il calcolo del contributo di costruzione;
- copia estratto di mappa catastale con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata e copia di planimetria catastale relativa al NCEU;
- copia estratto strumento urbanistico (*specificare:* _____) con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata;
- elaborati relativi allo stato di fatto costituiti dalle tavole n. _____;
- elaborati relativi allo stato di progetto costituiti dalle tavole n. _____;
- elaborati relativi allo stato di trasformazione, con la campitura delle parti da demolire a da costruire, costituiti dalle tavole n. _____;
- documentazione fotografica;
- _____;
- _____;
- _____.

 I sottoscritto _____ dichiara, infine, di assumere con la presente asseverazione, la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge per la falsità nelle dichiarazioni rese in tale veste.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____



IL TECNICO PROGETTISTA
(Timbro professionale e firma per esteso e leggibile)